

Il Collegio dei revisori dei conti

Verbale n. 4/2024

In data 21 febbraio 2024, alle ore 12:30, previa convocazione da parte del Presidente, si è riunito in videoconferenza sulla piattaforma *Meet* di *Google*, il Collegio dei revisori dei conti dell'Università di Siena nelle persone di:

Dott. Paolo MARIANO	Presidente (designato dal Senato accademico e autorizzato dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa);
Dott. Attilio LASIO	Componente (designato dal MUR);
Dott.ssa Mariateresa MICOCCI	Componente (designato dal MEF);

Punti all'o.d.g.:

1. Esame delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2024.
2. Varie ed eventuali.

La riunione recepisce gli esiti delle attività di analisi, di istruzione e di interlocuzione svoltesi a partire dal 12 febbraio 2024.

Preliminarmente, il Collegio precisa che nel verbale precedente, per mero errore materiale, è stato indicato presente in sede il componente del Collegio Dott. Attilio Lasio che, in realtà, era collegato in videoconferenza.

1. Esame delle proposte di deliberazione in presentazione al Consiglio di Amministrazione straordinario del 23 febbraio 2024.

1.1. Con riferimento alla proposta di delibera iscritta al punto 3.1 dell'odg del Cda, il Collegio rileva che, all'ora della riunione, non è ancora disponibile la documentazione di supporto.

1.2. Con riferimento alla proposta di delibera iscritta al punto 6.2 dell'odg del Cda, si osserva quanto segue.

La proposta di delibera si riferisce all'ipotesi di contratto collettivo integrativo sulle risorse incrementalì finalizzata a definire i criteri per la ripartizione delle risorse incrementalì per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo non dirigente dell'Università degli Studi di Siena, di cui all'art. 81, comma 3 lett. t) del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 30 gennaio 2024 tra la delegazione di Parte Pubblica e la delegazione di Parte Sindacale, trasmessa per *e-mail* in data 9 febbraio 2024, unitamente alle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, redatte ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

Il Collegio dei revisori è tenuto ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché, ai sensi dell'art. 40 comma 3-sexies D.lgs. n. 165/2001, a certificare le prescritte relazioni. L'articolo 8, comma 8, del CCNL 2019-2021 prevede che l'ipotesi di contratto decentrato sia trasmesso all'organo di revisione, che può esprimere il proprio parere entro 15 gg., decorsi inutilmente i quali senza rilievi, l'organo di governo dell'Ateneo può autorizzare la sottoscrizione del contratto definitivo.

Il Collegio, esaminato il predetto accordo e la relativa documentazione ha verificato, in particolare, che l'ipotesi si applica con riferimento all'assegnazione al personale del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (come modificato dal DL del 22 giugno 2023, n. 75), determinate ai sensi del DM n. 581 del 24 giugno 2022 e del DM n. 809 del 7 luglio 2023, in ragione della partecipazione ad appositi progetti finalizzati, al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale.

Il restante 50 per cento è destinato all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale”.

Con il citato DM n. 581/2022 è stato stabilito che *“Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2021”*.

Al riguardo, è stato assegnato all'Università degli Studi di Siena, per l'anno 2022, l'importo complessivo di 886.889 euro lordo datore, pari a 668.341 euro, al netto degli oneri a carico dell'ente (32,70%), di cui il 50% destinabile alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo.

Infine, con DM n. 809/2023, è stato confermato lo stanziamento di 50.000.000 euro, per le finalità di cui all'art. 1, co. 297, lett. b), della Legge 30 dicembre 2021, n.234, come modificato dall'art. 5 del DL 22 giugno 2023, n. 75, somma finalizzata alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie. Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2022. All'Università degli Studi di Siena è stato assegnato, per l'anno 2023, l'importo complessivo di 828.093 euro, lordo datore, pari a 624.034 euro, al netto degli oneri a carico dell'ente (32,70%) di cui il 50% destinabile alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo.

Le risorse disponibili per la valorizzazione del personale risultano pertanto essere pari a **334.170,69** euro (lordo lavoratore) per l'anno 2022 e pari a **312.016,96** euro (lordo lavoratore) per l'anno 2023.

Con riferimento alla proposta in esame, il Collegio - nel prendere atto dei visti di regolarità amministrativa e contabile resi dagli Uffici - nulla rileva per quanto di competenza.

1.3. Con riferimento alle proposte di delibera iscritte ai punti 7.1 e 7.2 dell'odg del Cda, il Collegio, nel prendere atto dei visti di regolarità amministrativa e contabile resi dagli Uffici, acquisiti inoltre i chiarimenti istruttori esposti dal Direttore Generale reggente nel corso della riunione, nulla rileva per quanto di competenza.

Relativamente alla Convenzione di cui al punto 7.1., ravvisa comunque l'opportunità che:

- nelle premesse dell'atto sia richiamata la fonte autorizzatoria della spesa, in specie la L. n. 429/1985 (il cui articolo unico, al comma 3 prevede la possibilità di destinare fondi ad iniziative ed attività sportive universitarie nei limiti del 50% della contribuzione studentesca);
- sia pattuito l'importo massimo erogabile dall'Ateneo in favore del C.U.S. (da contenere entro i predetti limiti), fermo restando il già definito parametro percentuale.

1.4. Con riferimento alle ulteriori proposte iscritte all'odg, il Collegio, esaminate le questioni presentate, nel prendere atto dei visti di regolarità amministrativa e contabile resi dagli Uffici, nulla rileva per quanto di competenza.

2. Varie ed eventuali

Nulla.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:30.

Il presente verbale viene sottoscritto esclusivamente dal Presidente, in virtù di specifica delega da parte dei componenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Paolo MARIANO

Dott. Attilio LASIO p.p.v.

Dott.ssa Mariateresa MICOCCI p.p.v.